



AUDIZIONE COMMISSIONE GARANZIA SCIOPERI VERTENZA OR.S.A. FERROVIE - TRENORD

Nella giornata odierna alle ore 12.15 si è svolta in teleconferenza l'audizione richiesta dalla Commissione di Garanzia per approfondire le motivazioni della vertenza attualmente in atto in Trenord.

Il Commissario delegato del settore Professor Domenico Carrieri coadiuvato dall'Avv.to Valeria Sgrò nel ringraziare le parti per la partecipazione, ha manifestato l'interesse della Commissione di Garanzia di favorire, anche in considerazione della crisi sanitaria che sta interessando il Paese, la ricomposizione della vertenza in atto.

L'intervento è giustificato per le conseguenze che potrebbe determinare lo sciopero proclamato il prossimo 15 -16 Novembre. Quest'ultimo in virtù della significativa rappresentanza di OR.S.A. Ferrovie, dell'importante partecipazione all'ultimo sciopero così come risulta dai dati aziendali forniti alla Commissione, rischia di causare importanti disagi all'utenza.

A seguire è intervenuta l'azienda affermando che l'origine della vertenza risale alla mancata condivisione da parte di OR.S.A. F. all'accordo del 23 luglio 2020 e per il conseguente ricorso all'autorità giudiziaria che sta generando significativi costi all'azienda, a cui è seguita la richiesta delle altre OO.SS. di intrattenere tavoli separati da OR.S.A. Ferrovie. Trenord si è altresì lamentata per le ripetute denunce inviate alle Istituzioni da parte della Segreteria Regionale e dalle RLS elette nelle liste OR.S.A. Ferrovie.

OR.S.A. Ferrovie nel contestare l'approssimativa esposizione aziendale ha spiegato che il motivo delle nostre rivendicazioni, come risulta dalle procedure di raffreddamento e conciliazione, è determinato dal mancato rispetto dell'azienda della contrattazione aziendali. Vedasi: Turni di Lavoro - Modalità di Assunzione - Sede di Lavoro del personale - Sanzioni disciplinari - utilizzazione del personale - mancato riscontro alla richiesta di rinnovo delle RSU, per concludere con le modalità di svolgimento delle riunioni. Su tali aspetti è stato evidenziato che, in questa delicata fase di emergenza, il buon senso dovrebbe portare tutte le parti al rispetto degli accordi sottoscritti e della contrattazione collettiva. Relativamente alle iniziative delle RLS è stato evidenziato che OR.S.A. F. supporta e sostiene l'opera delle RLS che hanno una propria autonomia così come previsto dalla normativa in materia e mai metterà il bavaglio alle loro iniziative. Sugli aspetti specifici delle Relazioni Industriali è stato richiesto di convocare una riunione affinché, nel rispetto del Testo Unico sulla Rappresentanza, si possano definire le modalità di rinnovo delle RSU, parimenti è stata richiesta pari dignità dal punto di vista sindacale affinché il tavolo separato non rappresenti un problema; anzi, come successo recentemente, permette all'organizzazione di esprimere più compiutamente la propria posizione sindacale.

La replica aziendale incentrata principalmente sull'auspicio che OR.S.A. F. si adegui a comportamenti più accondiscendenti ha esplicitato che talune violazioni sono assolutamente residuali (turni), mentre altre (modalità di assunzioni) risultano più confacenti al ruolo ed alla professionalità del profilo rivestito. OR.S.A. F. ha concluso evidenziando che la politica sindacale rappresenta una sua prerogativa esclusiva rimarcando l'utilità di mantenere separati i ruoli in particolare per quanto attiene la gestione.

Il Commissario nel concludere l'incontro ha evidenziato l'utilità di aver svolto l'audizione in quanto ha permesso di approfondire le ragioni della vertenza auspicando un positivo dialogo delle parti affinché si possano evitare nuovi disagi all'utenza. Sul punto di vista degli aspetti prettamente sindacali ha invitato l'azienda a tenere in considerazione la richiesta dell'OR.S.A. F. (dichiarata legittima) sulle modalità di svolgimento delle riunioni e sull'opportunità di avere al tavolo negoziale una rappresentanza sindacale che rappresenta una significativa parte dei lavoratori.

Milano, 20 Ottobre 2020